



tratto collettivo. Le nostre richieste sono ragionevoli ed equilibrate. Non credo di dover risposte ad Abete, la proposta di un fondo di garanzia non fa mutare la posizione della Lega di A». Il fondo sembra tanto una cura peggiore della malattia: «Qualcosa di incredibile - dice Zamparini - il tappo è peggio del buco. È una situazione paradossale, tutta italiana. La sensazione che ho è che, con l'intervento di Abete, domenica non si giocherà più. Peccato, perché si sarebbe potuto giocare in tutta tranquillità. Adesso, invece, si è fatto di una stupidaggine un grande pasticcio». In questa fase di stallo ha pesato soprattutto l'inaspettata tassa di solidarietà. La discussione (con un accordo che sembrava fatto e che l'Aic aveva firmato da mesi) si è così inselvaticata a tal punto che ora non sembra più essere una questione di fuori rosa: in ballo ci sono tanti soldi, milioni, e se il problema degli allenamenti differenziati era una battaglia di pochi, oggi è il punto 4, quello della tassa di solidarietà e dei pagamenti in lordo, che fa drizzare le antenne a quelle società che hanno già tutti i contratti in netto e che così intendono rivedere anche i contratti pregressi. I club sembrano ormai remare contro ad Abete, perché la linea co-

Gianni Petrucci, Coni
«Una situazione assurda chi antepone interessi personalistici pagherà»

La proposta De Laurentiis
«Un accordo ponte fino giugno, questo contratto nasce già vecchio»

mune c'è, e quei 18 voti favorevoli su 20 usciti dal Parco dei Principi stanno lì a testimoniare che, nonostante le spaccature, la Lega ha spianato la strada quando si è trattato di bocciare le proposte Figc. Intanto si va a oltranza: «Senza firma del contratto collettivo - ribadisce Tommasi - i giocatori non scenderanno in campo sabato e domenica. Un minuto dopo la sigla dell'accordo noi siamo pronti a giocare. Gli spagnoli hanno fatto lo sciopero e dopo hanno ottenuto quello che volevano, chissà se anche per noi valga lo stesso». Da lunedì che si fa? «Da questa impasse - apre il presidente del Napoli De Laurentiis - si può uscire con un accordo ponte fino al 30 giugno, poi serve un tavolo di studio innovativo perché questo contratto nuovo nasce già vecchio, fa parte della cultura del passato». Di tempo per riflettere ce n'è: con la pausa Nazionale, infatti, la seconda giornata è fissata all'11 settembre. ♦

→ **Il sorteggio** Per i partenopei: Bayern Monaco, Manchester City e Villareal
→ **Per Gasperini** Cska, Lille e Trabzonspor. I rossoneri pescano Bate e Plzen

Champions: il Milan trova il Barça L'Inter può sorridere, il Napoli no

Al San Paolo sfiliranno sia Giuseppe Rossi, che è ancora al centro dei desideri del presidente De Laurentiis, che gli "emigranti" Mario Balotelli e Roberto Mancini. Ibrahimovic contro il passato blaugrana.

VINCENZO RICCIARELLI
sport@unita.it

Ecco la Champions League 2011-2012, ed è subito Barcellona-Milan. L'urna di Montecarlo riserva la sfida più affascinante, i campioni d'Italia e l'ex Barça Ibrahimovic contro i più forti al mondo. Ma è soprattutto il Napoli a masticare amaro dopo il sorteggio Uefa: è il suo il gruppo di ferro, con Bayern Monaco, Villareal e Manchester City. Al San Paolo si presenteranno Giuseppe Rossi, Mario Balotelli e Roberto Mancini oltre al club più titolato di Germania. «Sono le prove generali, ben vengano queste sei partite bellissime», commenta il presidente del Napoli De Laurentiis. Va invece meglio all'Inter, che trova nel suo gruppo Cska Mosca, Lille e Trabzonspor. Gironi facili per le milanesi, quasi impossibile per il Napoli. È questo in sostanza l'esito del sorteggio dei gironi di Champions a Montecarlo, che ha consegnato al Milan una doppia sfida di prestigio contro i campioni in carica del Barcellona, ma anche rivali abbordabili come Viktoria Plzen e Bate Borisov, vincitori del titolo rispettivamente nella Repubblica Ceca ed in Bielorussia. L'urna ha invece "regalato" all'Inter il Cska Mosca del temibile Wagner Love ed i campioni di Francia del Lille, dove gioca quell' Hazard considerato uno dei nuovi fenomeni del calcio europeo ed è stato un obiettivo di mercato di Moratti. Rivale dei nerazzurri sarà poi il Trabzonspor, squadra promossa appena mercoledì "a tavolino" in Champions, dopo che la federazione turca, su richiesta dell'Uefa, ha deciso di escludere quel Fenerbahce implicato fino al collo nello scandalo delle scommesse abbattutosi sul calcio turco.

I gironi della Champions League

GIRONE A	GIRONE B	GIRONE C	GIRONE D
Bayern Monaco	INTER	Manchester United	Real Madrid
Villareal	Cska Mosca	Benfica	Lione
Manchester City	Lilla	Basilea	Ajax
NAPOLI	Trabzonspor	Otelul Galati	Dinamo Zagabria
GIRONE E	GIRONE F	GIRONE G	GIRONE H
Chelsea	Arsenal	Porto	Barcellona
Valencia	Marsiglia	Shaktar Donetsk	MILAN
Bayer Leverkusen	Olympiakos	Zenit	Bate Borisov
Genk	Borussia Dortmund	Apoel Nicosia	Viktoria Plzen

Le date

FASE A GIRONI	OTTAVI DI FINALE
1 giornata: 13-14 settembre 2011	Andata: 14-15 e 21-22 febbraio 2012
2 giornata: 27-28 settembre	Ritorno: 6-7 e 13-14 marzo
3 giornata: 17-18 ottobre	QUARTI DI FINALE
4 giornata: 1-2 novembre	Andata: 27-28 marzo Ritorno: 3-4 aprile
5 giornata: 22-23 novembre	SEMIFINALI
6 giornata: 6-7 dicembre	Andata: 17-18 aprile Ritorno: 24-25 aprile
FINALE SABATO 19 MAGGIO, MONACO DI BAVIERA (Allianz Arena)	



«Un girone insidioso, ma come tutti i gironi, più o meno: è la Champions», la spiegazione di Gasperini.

PARTENOPEI SFORTUNATI

Decisamente peggio è andata al presidente al Napoli: le grandi sfide esalteranno il San Paolo, ma per la squadra di Mazzarri sarà dura contro Giuseppe Rossi e Mario Balotelli, ovvero Villarreal (che nella scorsa stagione fece fuori gli azzurri negli ottavi dell'Europa League) e Manchester City, oltre che contro quel Bayern Monaco che a maggio 2012 ospiterà all'Allianz Arena la finale. Ai partenopei per superare il turno servirà un'autentica impresa, del resto doveva aspettarselo essendo stato inserito in quarta fascia. «È ovvio che non siamo stati fortunati - commentava ieri Mazzarri - Però affrontare

squadre di questo spessore è un ulteriore premio alla straordinaria stagione che abbiamo disputato l'anno scorso».

Tecnicamente i gruppi più interessanti, e quindi equilibrati, sono quello con Real Madrid, Lione, Ajax e Dinamo Zagabria e quello con Chelsea, Valencia, Bayer Leverkusen e Genk. L'Arse che ha appena eliminato l'Udinese nel turno preliminare, invece, dovrà vedersela con rivali temibili come Marsiglia, Olympiakos e soprattutto i campioni di Germania del Borussia Dortmund del "Messi tedesco" Mario Goetze.

È andata bene allo Zenit di Spalletti, inserito nel girone del Porto e che per passare il turno dovrà superare i "cugini" dello Shaktar di Lucescu nel derby fra ex sovietiche. ♦